

La concretezza dell'amore

MICHELA DALL'AGLIO
MARMOTTI
*Con occhi diversi.
Arte e relazioni umane*
Città Nuova
euro 16,50



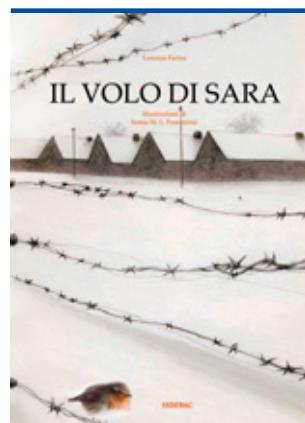
Questo libro parla delle grandi questioni della vita – amore, morte, misericordia, cura, giustizia, senilità –, partendo da alcune immagini della storia dell'arte. Ogni riflessione s'incardina e procede da una di esse, scelta con libertà dall'autrice tra dipinti, fotografie, sculture dell'arte contemporanea o dei secoli passati. E il lettore è condotto, come in un viaggio, ad avviare un dialogo aperto con le opere. I sette capitoli del libro sono una meditazione sulla vita, intesa innanzitutto come possibilità di entrare in relazione con l'altro, nella forma della cura e del prendersi carico, dell'empatia verso il sofferente, della concretezza dell'amore.

Giulia Levi

La cura muove dalla potenza dello sguardo, che può scavare, esplorare e trarre dalla realtà rimandi infiniti. Guardare è il primo modo del farsi prossimo, ha un'impronta etica oltre che estetica. Guardare non è solo un atto percettivo, ma s'intreccia con il vissuto, la storia e la memoria dell'uomo, dando luogo a un'esperienza complessa, dove non esistono regole e dove vedere significa essere costantemente sorpresi da qualcosa. Quello che vedo dipende anche da quello che so e dalla sensibilità all'osservazione che ho coltivato. Un occhio consapevole, che sappia rintracciare nelle forme della città le regole, la storia, l'evoluzione della società, l'impronta dell'economia in un intreccio che si fa materia, va educato. Un occhio colto e coltivato può accrescere la nostra visione ma solo a patto che sappia sempre abbandonarsi alla sorpresa e all'emozione, che lasci spazio per il dettaglio inatteso. Vedere, sembra suggerire l'autrice, è sempre possibilità concreta di oltrepassare la soglia del puro dato oggettivo. Un libro per chi ama l'arte e ha attitudine a meditare attraverso la sua contemplazione, un libro per chi ama la vita e può scoprire quanto l'arte ci aiuti a dire l'indicibile e ad esprimere l'inesprimibile.

Giulia Levi

LORENZA FARINA
Il volo di Sara
Edizioni Fatarac
euro 14,90



Quando Fatarac esce in libreria lo fa sempre con stile e attenzione all'illustrazione. Un formato importante permette di valorizzare le illustrazioni di Sonia Possentini, una ricerca minuziosa del tratto, immagini che sono fotografia, un colore che sfuma l'inaccettabile verità del campo di concentramento nei toni del bianco, nero, marrone e grigio, per concedersi all'azzurro del nastro dei capelli di Sara e al rosso del pettirosso che l'ha affettivamente adottata. Pennellate di speranza mettono le ali ai bambini del campo che, strappati ai genitori e segnati a morte, voleranno via con le ali prestate loro dal pettirosso e da altri uccelli.

Lorenza Farina presta alla storia la poesia che

abita il cuore dei bambini e del tenerissimo pettirosso narrante, incarnazione delle mille persone che hanno teso la mano, curato, soccorso, asciugato lacrime e cullato la disperazione.

Un invito a donare ali ai bambini che ancora oggi, in ogni parte del mondo, riflettono quegli sguardi nelle oscure stanze della morte, della persecuzione e dell'ingiustizia. Un libro che riflette sulle conseguenze delle scelte di ciascuno.

Annamaria Gatti

MASSIMILIANO VARRESE
E FRANCESCO SERINO
L'estate è già finita
Sonda edizioni
euro 14,00



Dietro un'aria distratta o trasgressiva, spesso i giovani nascondono le proprie insicurezze; vanno alla ricerca di modelli, ma non trovandoli

vivono le proprie frustrazioni nel gruppo, qualunque esso sia. Non poche volte prendono il volo controvento e si ritrovano a terra. Qualcuno si fa veramente male, altri riescono a rialzarsi. È quello che accade a Massa e Checco, i due amici del libro di Varrese, attore, e Serino, studioso di letteratura giapponese.

Ricco di introspezioni, per certi versi fantastico e avventuroso, pieno di salti e capriole, proprio come si esprime la vita dei giovani, in una prosa sciolta e incisiva, colorata dall'icastico gergo giovanile, *L'estate è già finita* guadagna punti in una realtà letteraria, quella destinata ai giovani, spesso asfittica e decadente, quasi esclusivamente "di mercato".

Pasquale Lubrano

FRANCO CARDINI
Gerusalemme. Una storia
Il Mulino
euro 16,00



Se pensiamo a Gerusalemme, sacra o profana, storica o attuale, siamo convinti che la città santa dei tre monoteismi sia affare più che altro dei bi-

blisti e degli orientalisti, degli storici delle religioni o dei giornalisti di politica estera. In questo libro straordinario scopriamo che non è così. Gerusalemme può essere anche al centro degli interessi, delle ricerche e della passione di un medievalista di rango come Franco Cardini che, da credente e scienziato della storia, l'ha eletta patria di elezione, *alma mater* nelle conoscenze e nello spirito. Specie quella medioevale: si può immaginare quanto siano accurate, ricche e avvincenti le pagine sulla Gerusalemme di Goffredo di Buglione, dei pellegrinaggi, della città gotica, romanica, abbaziale. Ma non è solo Medioevo; c'è un po' tutto il cammino di Gerusalemme nel libro, dall'anti-

chità ai romani, dall'Islam all'età contemporanea, tutto condensato e sussistente nelle strade, le case, i monumenti e le atmosfere indimenticabili della città. Bellissimi i capitoli sui viaggi e i soggiorni dei protagonisti come Chateaubriand o Disraeli: cogliamo bene la lettura romantica e avventurosa della città. Ma c'è pure il presente conflituale di quella che è ora, politicamente, la capitale di Israele. Cardini ha la civetteria di presentare il suo libro come una guida, e lo si può anche vedere e usare come tale, tanto puntuali ed esaurienti sono le descrizioni e le indicazioni di siti, musei, negozi. Ma ovviamente abbiamo davanti molto di più.

Mario Spinelli